

Ormai da un po' di tempo si parla di de-dollarizzazione dell'economia mondiale, ossia al processo graduale di riduzione dell'utilizzo del dollaro come principale valuta negli scambi finanziari, economici e commerciali, con l'obiettivo di sostituirlo con altre monete. Una dinamica nata soprattutto dall'affermarsi di nuove potenze e di organizzazioni internazionali statali e non statali, come i BRICS o la Shanghai Cooperation Organisation. Parallelamente a questi fattori di carattere globale e geopolitico, vi sono tuttavia anche dinamiche strettamente connesse con le decisioni prese dal sistema...

Questo è un articolo di approfondimento riservato ai nostri abbonati. Scegli l'abbonamento che preferisci (al costo di un caffè la settimana) e prosegui con la lettura dell'articolo.

Se sei già abbonato effettua l'accesso qui sotto o utilizza il pulsante "accedi" in alto a destra.

ABBONATI / SOSTIENI

L'Indipendente non ha alcuna pubblicità né riceve alcun contributo pubblico. E nemmeno alcun contatto con partiti politici. **Esiste solo grazie ai suoi abbonati.** Solo così possiamo garantire ai nostri lettori un'informazione veramente libera, imparziale ma soprattutto senza padroni.

Grazie se vorrai aiutarci in questo progetto ambizioso.

Username

Password

Ricordami

Accedi

[Password dimenticata](#)